

Massaggiatore orientale: basta corsi generici

Pubblicato: Venerdì 4 Settembre 2009

Il lungo e vittorioso contenzioso che l'Aifi Lombardia ha avviato contro la Regione Lombardia per tutelare la genuinità ed unicità della figura del fisioterapista continua a dare risultati concreti e tangibili. Dopo che sia il Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia, sia il Consiglio di Stato hanno riconosciuto l'illegittimità dei decreti della Direzione Generale Istruzione Formazione e Lavoro – che avevano istituito figure di operatori professionali interferenti con la disciplina delle professioni sanitarie regolamentate dallo Stato – la Regione in data 27 luglio ha revocato, con decreto n. 8292 del 7 agosto 2009, il profilo di “Operatore di Tecniche di Massaggio Orientale”, inibendo conseguentemente agli operatori accreditati di avviare nuovi percorsi formativi afferenti per tale figura.

Si tratta di un segnale molto importante per l'Aifi Lombardia poiché finalmente blocca, a partire dal 8 agosto 2009, l'incontrollata “corsa ai corsi” (e il connesso “giro” d'affari).

Il Decreto regionale 8292/2009 consente oggi solo la possibilità di completare “in via provvisoria” i corsi già avviati, con il regolare espletamento delle prove d'esame e il rilascio della certificazione di competenza ai sensi della L.R. 19/07.

Sono ora attese le ultime sentenze del T.A.R. Lombardia sui profili del Massaggiatore e operatore della Salute e dell'Operatore del Massaggio Sportivo, i cui ricorsi sono stati discussi il 9 luglio 2009.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it